

Capitale sociale e sistemi di welfare

27 Ottobre 2022

Torino – Ires Piemonte

Prof. Emmanuele Pavolini (Università di Macerata)

Le finalità

1. Migliore comprensione “meccanismi” “micro” dell’interazione fra capitale sociale (CS), funzionamento della pubblica amministrazione (FPA) e sviluppo economico (SE)
2. Rilevanza del Welfare State in tale interazione
3. La specificità italiana: forte intreccio a livello territoriale fra dotazioni CS, FPA e SE, (probabilmente) maggiore di quanto avviene in altri paesi europei

*Welfare territoriale e soddisfazione dei cittadini in Europa
a seconda del territorio di appartenenza (anni 2015-2019)*

	Germania	Spagna	Francia	UK	Polonia	Italia	Delta fra Italia e resto aree (PL escl.)
<i>% cittadini soddisfatti rispetto al buon funzionamento della pubblica amministrazione locale:</i>							
Media Regioni A	42,5	49,8	55,4	56,5	42,6	56,8	4,6
Media Regioni B	34,1	69,0	58,4	67,4	45,1	33,0	-24,2
<i>% cittadini soddisfatti rispetto al buon funzionamento del sistema sanitario locale:</i>							
Media Regioni A	70,5	70,3	83,4	82,5	48,8	71,5	-5,4
Media Regioni B	84,6	72,6	88,3	88,0	56,3	40,6	-42,8
<i>% cittadini soddisfatti rispetto al buon funzionamento del sistema scolastico locale:</i>							
Media Regioni A	48,0	50,8	62,6	55,4	55,1	62,5	8,5
Media Regioni B	35,8	63,0	73,4	69,9	61,4	53,1	-7,4

Regressioni OLS: coefficienti beta standardizzati riferiti al ruolo giocato dal PIL pro-capite regionale (ln) rispetto a varie dimensioni del capitale sociale (anno 2019)

	Fiducia generalizzata		Fiducia istituzionale	
	Modello 1	Modello 2	Modello 1	Modello 2
Germania	.473**	NS	NS	NS
Francia	NS	NS	NS	NS
Regno Unito	NS	NS	.548**	.349*
Spagna	NS	NS	NS	NS
Svezia	NS	NS	NS	NS
Danimarca	NS	NS	NS	NS
Polonia	NS	NS	NS	NS
Italia	.956***	.828***	.745***	.542*

Modello 1: regressione controllata, oltre che per il PIL regionale pro-capite, anche per genere, età, nazionalità e ampiezza demografica del Comune di residenza

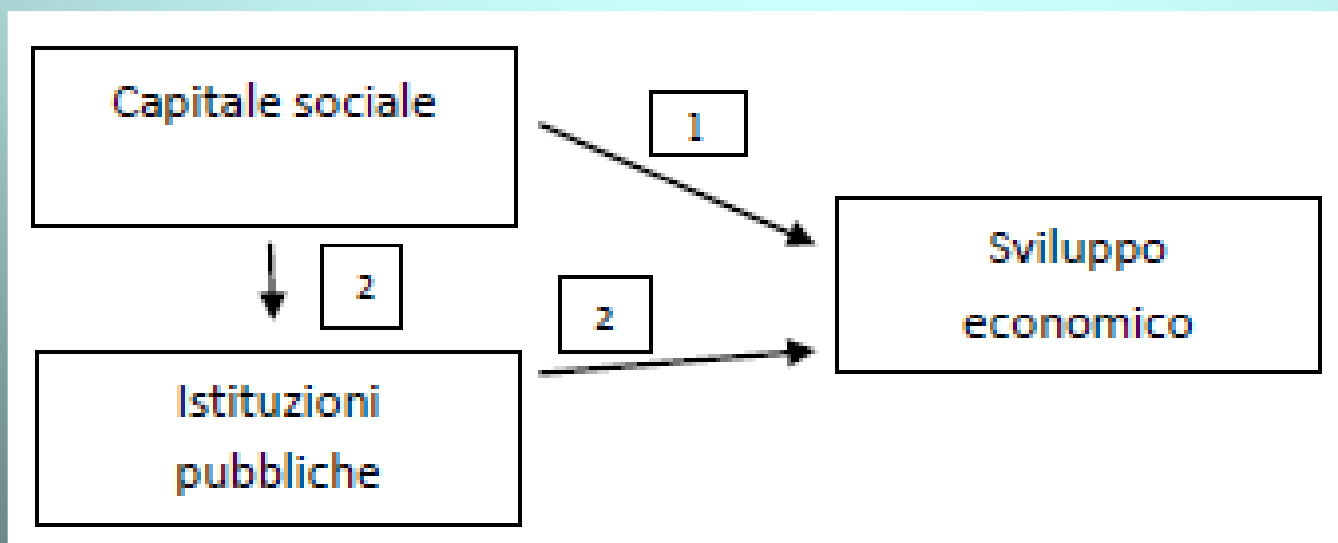
Modello 2: regressione controllata, oltre che per tutte le variabili del modello 1, anche per condizione occupazionale e livello di istruzione

Fonte: rielaborazioni a partire da microdati EVS (2019)

Capitale sociale, sviluppo e funzionamento delle PA: Putnam

Il capitale sociale influenza lo sviluppo:

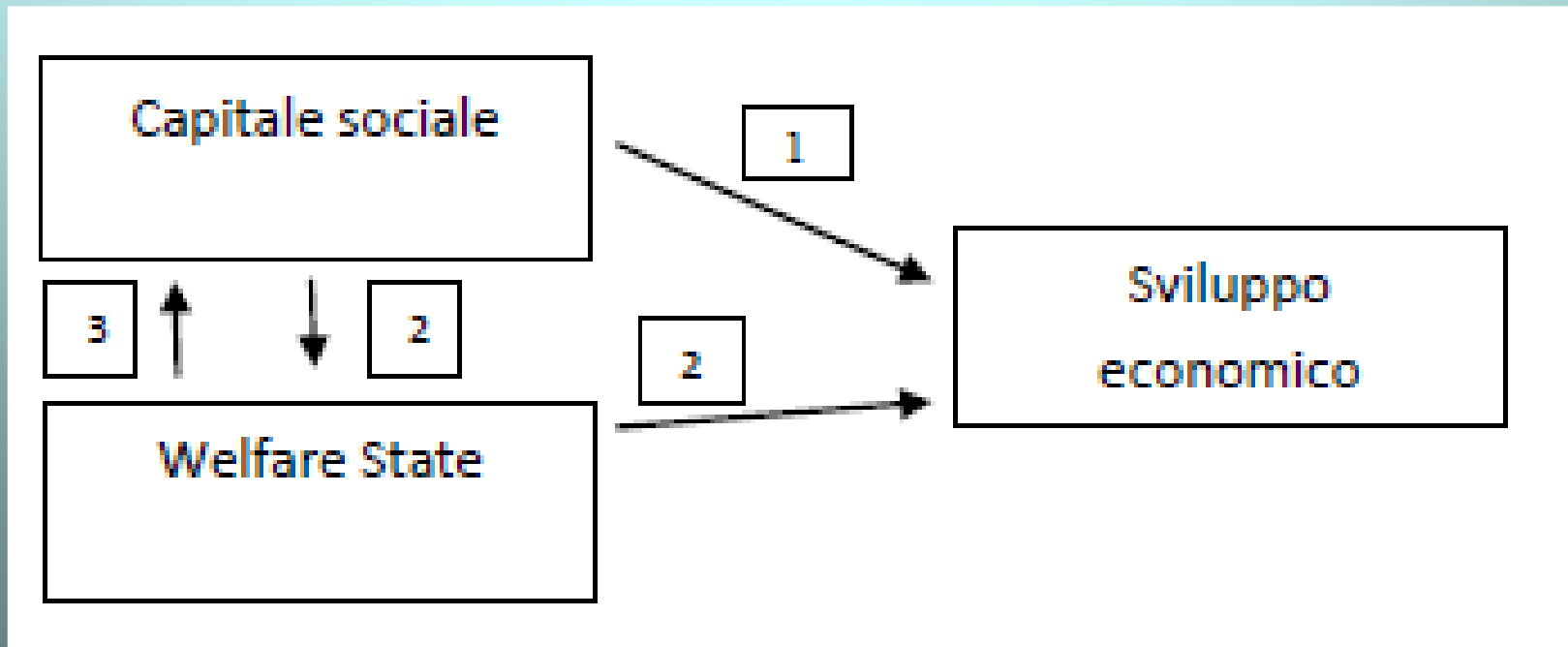
- *direttamente*: fiducia e reti fra attori abbassano costi transazione e facilitano circolazione informazioni (innovazione)
- *indirettamente*: senso civico e partecipazione associativa migliorano funzionamento delle PA => sviluppo econ.



Capitale sociale, sviluppo e funzionamento delle PA: Putnam rivisto

In Putnam sottovalutazione di come le dotazioni di capitale sociale possano essere influenzate da:

- *sviluppo economico*
- *funzionamento della PA (fra cui il Welfare State)*



Capitale sociale, Welfare State e sviluppo: vecchi e nuovi nessi

Definizione ampia di Welfare State:

previdenza sociale, sanità, servizi sociali ma anche le politiche del lavoro, della casa, quelle educative (dai “nidi” all’università) e quelle familiari

Il Welfare State influenza lo sviluppo economico:

- *direttamente*
- *indirettamente (tramite il rafforzamento o l’indebolimento delle dotazioni di capitale sociale)*

Welfare State e sviluppo: i nessi diretti

A. Il Welfare State ha un ruolo economico diretto importante all'interno dei paesi occidentali

	Incidenza % welfare su spesa pubblica totale	Incidenza % welfare pubblico su PIL	Incidenza % welfare pubblico e privato su PIL	Incidenza % welfare su occupazione
UE - 27	65.2	33.1	41.5	17.7
Italia	62.8	32.7	41.8	14.0

*B. Welfare come forma di “investimento sociale”
(Palme, Palier e Morel, 2011):*

Da un welfare di protezione dai rischi del mercato ad un welfare di promozione degli individui sul mercato con supporto al ruolo dell'impresa

Dal Welfare State allo sviluppo (locale): i nessi indiretti tramite il capitale sociale

Il Welfare State influenza a livello locale le dotazioni di capitale sociale e, quindi, indirettamente, il sentiero di sviluppo, tramite due meccanismi:

- il supporto/indebolimento delle reti associative e alle reti (di cura) familiari*
- l'influenza del funzionamento istituzionale (fiducia istituzionale) sulla fiducia generalizzata: l'importanza del disegno universalistico del welfare (vs. quello particolaristico-discrezionale-residuale)*

La “forza” della regolazione nazionale influenza fortemente il comportamento degli attori locali

CONTESTO NAZIONALE: FORZA REGOLAZIONE



CONTESTO LOCALE

Associazioni "bridging" (+)
(sviluppo norme cittadinanza, cooperazione, advocacy)

Supporto organizzativo-finanziario a
associazionismo ("bridging") (+)



Norme, senso civico e impegno politico (+)
(pressione e sanzione comportamenti opportunistici)

Supporto organizzativo-finanziario a
reti di cura familiari (+)



CAPITALE SOCIALE

WELFARE STATE



Associazioni "bonding" (- / +)
(rischi richieste particolaristiche e creazione conflittualità)

"Disegno" istituzionale del welfare di tipo universalistico e poco
"discrezionale" (+) (rafforzamento fiducia istituzionale =>
rafforzamento fiducia generalizzata)



Norme legate a "sub-culture" (- / +)
(burocrazie professionali con rischi di chiusura "icomunitara" e
autoreferenzialità)



SVILUPPO ECONOMICO



Capitale sociale, sviluppo economico e funzionamento della PA: le specificità italiane

L'Italia è l'unico fra i "grandi" paesi occidentali in cui a differenze nelle dotazioni di capitale sociale, soprattutto di quello di natura fiduciaria, corrispondono differenze territoriali nel livello di sviluppo, a cui si associano differenze di funzionamento delle amministrazioni pubbliche

Paese	Correlazione fra dotazione di capitale sociale e livello di sviluppo economico regionale (fonte EVS, 2008 e 2019)	Correlazione fra funzionamento amministrazioni pubbliche e livello di sviluppo econ. locale (fonti varie: Urban Audit, EU-Silc)	Livello di congruenza fra le due coppie di correlazioni
Germania	Media	Tendenzialmente negativa	Correlazioni incongruenti e negative
Spagna	Limitata	Leggermente positiva	Limitata correlazione fra fenomeni
Francia	Limitata	Limitata	Limitata correlazione fra fenomeni
Regno Unito	Media	Limitata	Correlazioni parzialmente incongruenti (talvolta negative)
Polonia	Limitata	Limitata	Limitata correlazione fra fenomeni
Italia	Forte	Forte	Congruente: forte correlazione

Il funzionamento dei servizi di welfare e le differenze territoriali: l'Italia in ottica comparata (seconda parte anni 2010)

	Regioni con PIL p-c alto/medio-alto (A)	Regioni con PIL p-c medio/alto (B)	Regioni con PIL p-c medio-basso/basso (B)	Coefficiente di correlazione a livello di singole regioni fra PIL p-c e intervento di welfare
<i>Tasso copertura servizi per infanzia (0-2 anni)</i>				
Germania	10,0	---	46,0	-,574***
Spagna	39,3	---	35,9	,269***
Francia	38,8	43,6	40,0	n.d.
Polonia	1,7	2,0	2,6	n.d.
Inghilterra	30,0	37,6	36,9	-,384***
Italia	25,8	---	15,4	,718***
<i>Scuola: Valori medi studenti nella scala di matematica e lettura (lettura fra parentesi)</i>				
Germania	495 (503)	---	495 (506)	-,322 (-,274)***
Spagna	497 (497)	---	482 (484)	,507 (,505)***
Francia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Polonia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
UK***	493 (495)	500 (499)	480 (485)	,205 (,202)***
Italia	503 (501)	---	464 (460)	,846 (,827)***

Il capitale sociale come concetto multidimensionale e multilivello

		Forme di capitale sociale		
		Fiducia	Reti	Norme (e senso civico)
Livelli – Beni prodotti	Micro-individuale (beni privati)	Fiducia interpersonale “forte” (familiarità e similarità) Reputazione individuale		
	Meso-organizzativa (beni di club; beni pubblici impuri)	Fiducia generalizzata territoriale Fiducia istituzionale territoriale (Reputazione territoriale)	Reti informali di “conoscenti” Associazionismo “bonding”	Norme legate a “sub-culture” territoriali Comunità professionali
	Macro-istituzionale (beni pubblici)	Fiducia generalizzata societaria Fiducia generale nelle istituzioni (legittimazione)	Associazionismo “bridging”	Moralità e senso civico Impegno politico